

Roma 7 febbrajo
1895

Caro Signor

Non posso derogare dalle
massime ~~principi~~ regole
fiscali, e lasciare ^{io}
~~primamente liberi~~ ^{gli impiegati}
dipendenti, intiracamente liberi
per tutto quanto non riguarda
i loro doveri d'ufficio,
dualmente però di non
potere accontentare al
di lei desiderio. mi è
piato sempre di dilazionare

L. D.
P. Tacchini

Al Signor Cav.
Luigi Natalucci

Modena